



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393
sito internet: www.fondoarco.it
Email: info@fondoarco.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2009

*Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali,
Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona*

RELAZIONE SULLA GESTIONE: ESERCIZIO 2009

Signore/i Associate/i,

la presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 20/05/2009.

Nel dare il benvenuto ed augurare buon lavoro ai Delegati dell'Assemblea, ci preme ricordare che l'8/06/09 è improvvisamente scomparso il sig. Mario Lancia, Consigliere del Fondo appena nominato, dirigente sindacale che si è distinto per le sue doti umane e professionali.

Come a voi noto, ARCO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. In data 16/05/2007 ARCO è stato autorizzato dalla COVIP alla raccolta delle nuove adesioni, anche con riferimento al finanziamento tramite TFR, ai sensi delle disposizioni del decreto n. 252/2005. ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona, delle parti istitutive e di ARCO. Possono aderire anche i soggetti fiscalmente a carico dei singoli aderenti.

I versamenti al Fondo sono iniziati nel gennaio 2001, pertanto con il 2009 si è concluso il nono anno di gestione dei contributi versati dagli Associati.

1) Avvenimenti più importanti dell'esercizio

Gli avvenimenti più importanti dell'esercizio 2009 sono stati i seguenti.

1.1) Selezione di un terzo Gestore Finanziario per il comparto Bilanciato Prudente

Nel C.d.A. del 17/09/2008, considerate le rilevanti risorse in gestione del comparto Bilanciato Prudente (152,9 mln di euro) ed al fine di favorire ulteriormente il processo di diversificazione sotto il profilo gestionale, è stato avviato l'iter per la selezione di un terzo Gestore Finanziario.

La selezione si è conclusa nel C.d.A. del 15/01/2009 che ha deliberato di assegnare a Bipiemme Gestioni SGR (dal 31/12/2009 Anima SGR) il mandato per la gestione del comparto Bilanciato Prudente. Pertanto il nuovo gestore si affianca agli altri due del comparto: Banca Credit Suisse-Italy e UGF Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a JP Morgan A.M. Ltd London UK.

1.2) Elezione e insediamento della nuova Assemblea dei Delegati

Il 04/11/2008 si è tenuta la riunione della Commissione Elettorale Nazionale (C.E.N.) che ha definito, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento elettorale del Fondo, il seguente iter e la conseguente tempistica per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo.

Entro	Attività
19/11/08	Termine per la presentazione liste alla Commissione Elettorale Nazionale (C.E.N.)
28/11/08	ARCO pubblicizza le liste pervenute entro il 19/11/08 ed invia una comunicazione a tutte le Aziende con Associati al Fondo, con la richiesta d'affissione nelle bacheche aziendali
23/01/09	ARCO invia le schede elettorali ai lavoratori Associati al Fondo entro il 30/11/08
23/02/09	Termine per la ricezione delle schede elettorali inviate dagli Associati
25/02/09	Inizio/fine scrutinio alla presenza di un Notaio - Elezione Assemblea
Aprile 2009	Assemblea di insediamento

Il giorno 25/02/2009, presso la sede di ARCO ed alla presenza di un Notaio si è svolto lo scrutinio delle 5.204 schede pervenute al Fondo, con il seguente esito: 4.896 favorevoli (94,1%), 225 contrari (4,3%), 61 nulle (1,2%), 22 bianche (0,4%). Risultano pertanto eletti i componenti dell'unica lista, presentata entro la scadenza prevista del 19/11/2008, che è stata proposta dalle Parti Istitutive del Fondo Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL.

La nuova Assemblea si è insediata in data 22/04/09, ed è composta da 42 Delegati che facevano già parte delle precedenti Assemblee e 18 nuovi Delegati.

1.3) Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci

A seguito dell'Assemblea dei Delegati del 22/04/09, che ha eletto i componenti di propria spettanza, e della nomina da parte delle Organizzazioni datoriali dei propri rappresentanti, il 20/05/09 si sono insediati il nuovo C.d.A. e C.d.S. del Fondo.

I componenti in rappresentanza dei lavoratori, eletti dall'Assemblea, sono i sigg. Baroni Pietro Natale, Bettin Luciano, Carboni Remo, Gullo Francesco, Frisenna Pierpaolo, Lancia Mario e Minarelli Valentino. I componenti del C.d.A. in rappresentanza delle imprese, designati dalle Organizzazioni datoriali, sono i sigg. Colombo Sergio, Grassano Giuseppe, De Martin Topranin Roberto, Fontana Giorgio, Nardilli Romeo, Vardanega Alessandro e Veronesi Luciano.

Presidente del C.d.A. è il sig. Gullo, Vice Presidente il sig. Grassano.

I membri del C.d.S. eletti dall'Assemblea dei Delegati sono i sigg. Cordara Giuseppe e Rizzacasa Raffaele. I membri nominati del C.d.S. dalle Organizzazioni datoriali sono: i sigg. Miceli Francesco e Stringhini Mauro Silvestro.

Presidente del C.d.S. è il sig. Stringhini.

1.4) Monitoraggio e azioni di contrasto al trasferimento di Associati dal Fondo a Polizze individuali Pensionistiche (Pip) e Fondi Pensione Aperti (Fpa)

Nel C.d.A. del 20/05/09 si è discusso dell'incremento delle uscite di Associati dal Fondo verso Pip e Fpa, constatando che spesso chi "vende" Pip / Fpa non illustra in modo corretto quali sono le differenze e i costi derivanti dall'adesione ad un Fondo Negoziante rispetto ad un prodotto individuale. Sull'argomento vi sono state delle dichiarazioni anche del Presidente della COVIP, dr. Finocchiaro, che ipotizza una concorrenza "sleale" da parte delle forme individuali. Al fine di contrastare le uscite, il C.d.A. ha deciso di effettuare un monitoraggio costante sulle richieste di trasferimento con l'individuazione dell'azienda di appartenenza. E' stata predisposta, inoltre, una lettera da inviare agli Associati che richiedono il trasferimento a forme di previdenza complementare individuale Pip / Fpa e il Notiziario n° 04/2009, del giugno del 2009, che evidenziano le caratteristiche e i vantaggi dei Fondi Pensione Negoziati.

1.5) Annullamento di posizioni di Associati senza contribuzione

Il C.d.A. del 19/11/08, rilevata la presenza tra gli Associati di lavoratori che hanno aderito al Fondo, ma che non presentavano versamenti sulla propria posizione e che le stesse comportavano un costo per il Fondo (derivante dalle spese per la tenuta della posizione da parte del service amministrativo, per l'invio della comunicazione periodica) ha deliberato (analogamente a quanto è già stato fatto nel maggio del 2006) di inviare un'apposita comunicazione agli Associati interessati per verificare i motivi di tale situazione e, nel caso non fosse pervenuta una risposta entro 60 giorni dall'invio della comunicazione, di annullarne la relativa posizione. Le comunicazioni sono state inviate a tutti gli interessati in data 15/12/2008; il C.d.A. del 15/07/09, in assenza di riscontro da parte di 374 associati, ha deliberato di annullare tali posizioni con la valorizzazione del 31/07/09.

1.6) Adesione alle Linee guida per i trasferimenti tra forme di previdenza complementare

Il C.d.A. del 15/07/09 ha deliberato l'adesione alle Linee guida per i Trasferimenti tra forme di previdenza complementare del 24/04/08, concordate con il Ministero del Lavoro e sottoscritte da COVIP, Assofondipensione, Abi, Ania, Assogestioni, Assoprevidenza, Mefop che prevedono norme di comportamento e standard di efficienza per i trasferimenti tra forme di previdenza complementare.

1.7) Istituzione della Commissione finanziaria e incarico di consulenza sulla gestione dei singoli comparti del Fondo

Il C.d.A. del 17/09/09 ha istituito una Commissione finanziaria, composta dalla Presidenza, dai Consiglieri Baroni, Carboni, Fontana e dal direttore Malavasi, che svolge approfondimenti e una funzione preparatoria dei lavori del C.d.A. sulla gestione finanziaria dei comparti; il C.d.A. ha inoltre deliberato, al fine di supportare la Commissione nei compiti assegnati, di affidare alla società Kieger (che svolgeva già il controllo della gestione finanziaria) un'ulteriore attività di consulenza sulla gestione dei singoli comparti. Il lavoro preparatorio della Commissione, a supporto delle scelte che sono comunque di competenza del C.d.A., è relativo ai seguenti ambiti: 1) allocazione della liquidità derivante dai contributi; 2) riparto dei contributi fra i gestori finanziari; 3) orientamento relativo all'asset allocation tattica.

1.8) Dimissioni del Vice Presidente, insediamento di un nuovo Consigliere, nomina del nuovo Vice Presidente

Nel C.d.A. del 28/10/2009, a seguito delle dimissioni da Vice Presidente e da Consigliere del sig. Giuseppe Grassano per impegni professionali sopravvenuti, si è insediato il nuovo Consigliere, sig. Giovanni Martinelli, designato con lettera del 21/10/2009 dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo. Il C.d.A. del 16/12/09, a seguito delle indicazioni fornite dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo, ha eletto il sig. Sergio Colombo come Vice Presidente.

1.9) Selezione della società a cui è stato affidato il Servizio di Gestione Documentale

Nel C.d.A. del 15/07/09 è stato approvato un programma di attività per la selezione, tramite gara, della società a cui affidare il servizio di gestione documentale, a decorrere da gennaio 2010. La società selezionata nel C.d.A. del 28/10/09, considerando sia le caratteristiche tecniche sia i contenuti economici dell'offerta, è stata la SIAV S.p.A. di Padova.

1.10) Rinnovo del contratto di Controllo interno

Il C.d.A. del 28/10/09 ha deliberato il rinnovo triennale (anni 2010/2012), alle stesse condizioni sostanziali in essere, del contratto di consulenza per il Controllo interno con la Bruni Marino & C.

1.11) Riscatto in presenza di omissioni contributive e procedure concorsuali, intervento del Fondo di garanzia INPS (di seguito FdG)

Il C.d.A. del 16/12/09 ha definito le modalità pratiche di gestione delle richieste di riscatto riguardanti posizioni previdenziali che, stante una situazione di omissione contributiva da parte dell'ex datore di lavoro, possono avanzare richiesta di intervento del FdG. A tal proposito, nel caso in cui la posizione previdenziale sia liquidata al lavoratore, nella base dati del fondo è tenuta un'evidenza che consenta l'eventuale riattivazione della stessa nei 5 anni successivi alla liquidazione, nel caso in cui vi sia un versamento da parte del FdG sulla posizione del lavoratore liquidato. Pertanto, nei casi in specie, la prassi del fondo, per dare la possibilità al lavoratore di usufruire dell'intervento del FdG, sarà la seguente: 1) il lavoratore chiede l'intervento del Fondo garanzia INPS; 2) il Fondo compila, su richiesta del lavoratore, il mod. PPC/fond; 3) il lavoratore chiede il riscatto al Fondo; 4) nei 5 anni successivi alla liquidazione della posizione del lavoratore, se vi sarà un versamento da parte dell'INPS, il Fondo riattiva la posizione previdenziale del lavoratore per permettergli di usufruire successivamente di un'ulteriore liquidazione.

In merito al Fondo di garanzia INPS, ARCO ha predisposto e diffuso anche (in data 07/05/08) la circolare 03/2008 ed il Notiziario 06/2009, in data 19/10/09; entrambi i documenti illustrano gli ambiti e modalità di intervento del fondo stesso.

1.12) Restituzione straordinaria agli Associati di parte delle quote associative trattenute nel 2009 pari a 200.000 euro

Visto il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo, dovuto all'ottimizzazione dei costi, il C.d.A., nella seduta del 16/12/2009, ha deliberato di restituire, in via straordinaria, agli Associati l'importo complessivo di 200.000 euro (nel 2008 la restituzione era stata pari a 300.000 e nel 2007 a 250.000 euro) delle quote associative trattenute nel 2009. La restituzione agli Associati è stata effettuata, sulle singole posizioni previdenziali, con la valorizzazione del 31/12/2009, proporzionalmente alle quote associative trattenute nell'anno a ciascun Associato; in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 5,17 euro. Grazie alla restituzione l'importo medio

annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 21 euro, con un lieve incremento rispetto al 2008 (18,60 euro) dovuta alla diminuzione degli associati al Fondo.

1.13) Incontro del C.d.A. di ARCO con le Parti istitutive su iniziative di sviluppo del Fondo

Il C.d.A. di ARCO, in data 17/12/09, ha incontrato le Parti istitutive del Fondo per un'analisi congiunta della situazione del Fondo e per definire attività promozionali/formative per lo sviluppo delle adesioni ad ARCO.

1.14) Cessione da parte di Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali dell'attività di banca depositaria a State Street Corporation

Il 22/12/09 è stato siglato un accordo di cessione da parte di Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali dell'attività di banca depositaria a State Street Corporation; la cessione è subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia. Da un punto di vista dell'operatività non dovrebbero esserci variazioni di rilievo per il Fondo, in quanto è stato ceduto anche il sistema informativo gestionale e il personale della società. Non appena sarà ultimata la cessione il C.d.A. farà una valutazione nel merito.

1.15) Contributi della Regione Veneto per favorire lo sviluppo della previdenza complementare (L. Reg. 10/2007)

Con la valorizzazione del 31/12/09 il Fondo ha ricevuto dalla Regione Veneto un versamento di 68.318 euro, che è stato imputato sulle singole posizioni previdenziali dei 193 lavoratori associati ad ARCO, residenti nel Veneto, che ne avevano fatto richiesta alla Regione in base al bando pubblicato nel 2008.

2) Andamento delle adesioni

Il 2009 è stato un anno difficile per ARCO, come per tutti i Fondi Pensione, che a seguito della crisi economica ha registrato un numero contenuto di nuove adesioni accompagnato da un elevato numero di uscite. Al 31/12/2009 gli Associati ad ARCO erano 40.234. Nel corso dell'anno vi sono state 663 nuove adesioni e 1.789 uscite, con un saldo negativo di 1.126 aderenti. Complessivamente il decremento registrato al 31/12/09 è pari al 3,7%.

Movimentazione Associati 2009		Movimentazione Associati 2008	
Associati al 31/12/2008	41.759	Associati al 31/12/2007	41.602
Nuovi Associati 2009	663	Nuovi Associati 2008	1.791
Riattivazioni 2009	4	Riattivazioni 2008	1
Annullo posizioni 2009	403	Annullo posizioni 2008	47
Uscite 2009	1.789	Uscite 2008	1.588
Associati al 31/12/2009	40.234	Associati al 31/12/2008	41.759
di cui taciti al 31/12/2009	950	di cui taciti al 31/12/2008	814

Segue una tabella di dettaglio delle adesioni del 2009 e del 2008 suddivise per mese e modalità.

MESE	2009			2008		
	NUOVI ADERENTI	Adesioni Esplicite	Adesioni Tacite	NUOVI ADERENTI	Adesioni Esplicite	Adesioni Tacite
gennaio	19	0	19	301	202	99
febbraio	109	87	22	332	306	26
marzo	76	60	16	270	230	40
aprile	51	47	4	154	141	13
maggio	58	46	12	184	144	40
giugno	2	1	1	106	93	13
luglio	86	50	36	148	108	40
agosto	32	4	28	32	25	7
settembre	57	27	30	77	75	2
ottobre	69	47	22	125	60	65
novembre	68	34	34	47	45	2
dicembre	36	36	0	15	12	3
Totale	663	439	224	1.791	1.441	350

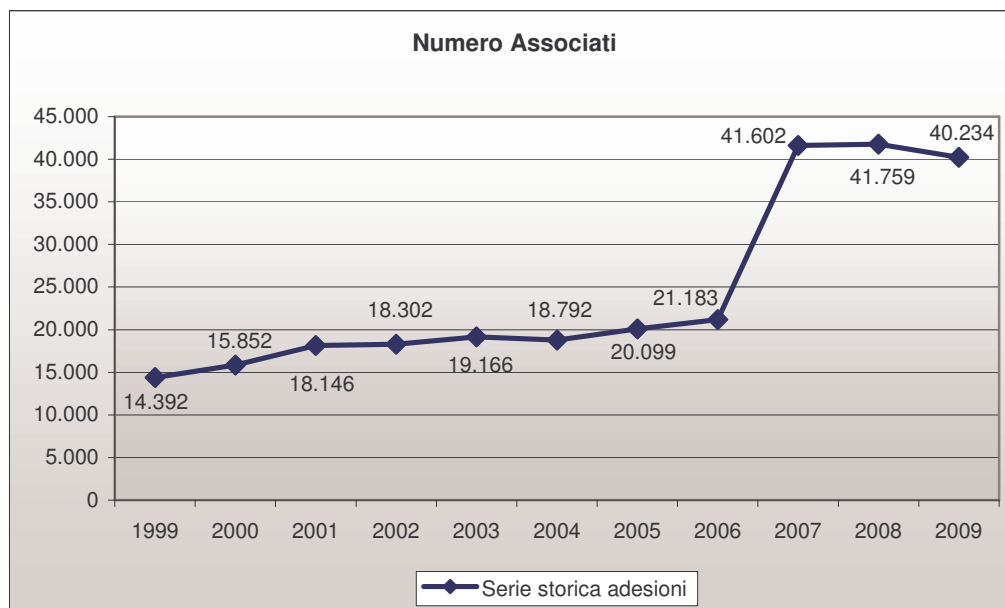
Dai dati sopra riportati si evidenzia che, delle 663 nuove adesioni, il 66% sono esplicite (nel 2008: 80,5%) ed il 34% tacite (nel 2008: 19,5%).

Considerando che i potenziali aderenti al Fondo sono pari a 229.500 lavoratori, il tasso di adesione è pari al 17,5% (2008: 18,2%; 2007: 18,1%).

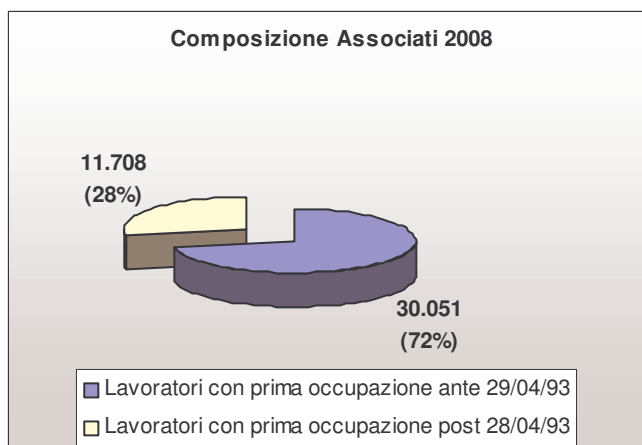
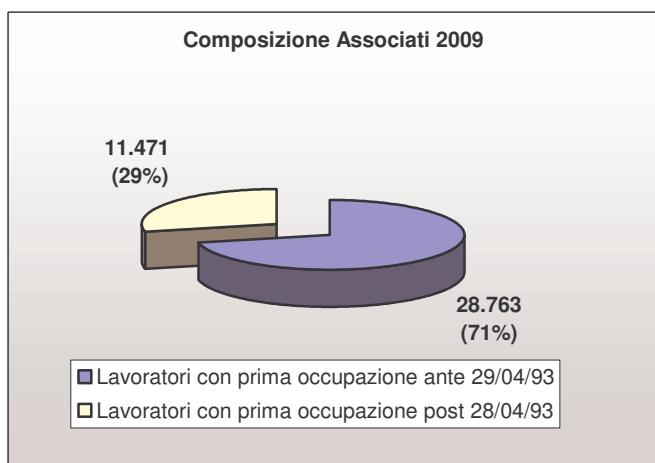
Di seguito si evidenzia la suddivisione degli Associati in base al settore di appartenenza.

Settore	Bacino potenziale	Associati al 31/12/09	Copertura % rispetto al bacino	% rispetto al totale Associati	Associati al 31/12/08	Copertura % rispetto al bacino	% rispetto al totale Associati
Legno Arredamento industria	115.000	25.250	22,0	62,8	26.067	22,7	62,4
Legno Arredamento piccola industria	67.500	1.982	2,9	4,9	2.031	3,0	4,9
Laterizi e Manufatti in cemento industria	22.500	8.763	38,9	21,8	9.034	40,2	21,6
Lapidei e inerti industria	21.000	3.383	16,1	8,4	3.530	16,8	8,4
Lapidei Verona piccola industria	3.000	113	3,8	0,3	647	21,6	1,5
Maniglie	500	430	86,0	1,10	116	23,2	0,3
Altro (OO.SS.)	-	313	0	0,8	334	-	0,8
Totale	229.500	40.234	17,5	100	41.759	18,2	100

Di seguito è riportato un grafico che evidenzia l'andamento delle adesioni dall'inizio dell'attività del Fondo.

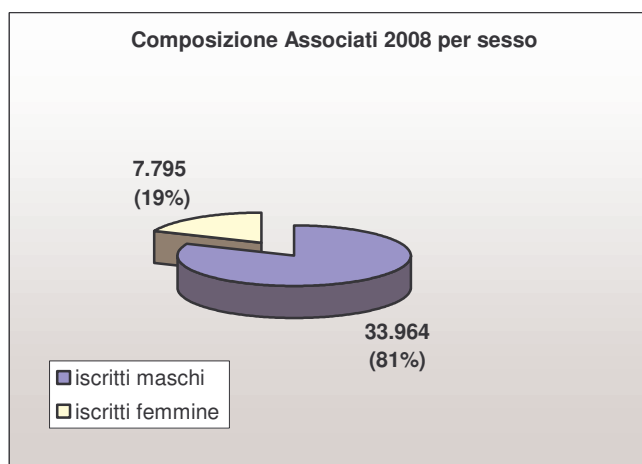
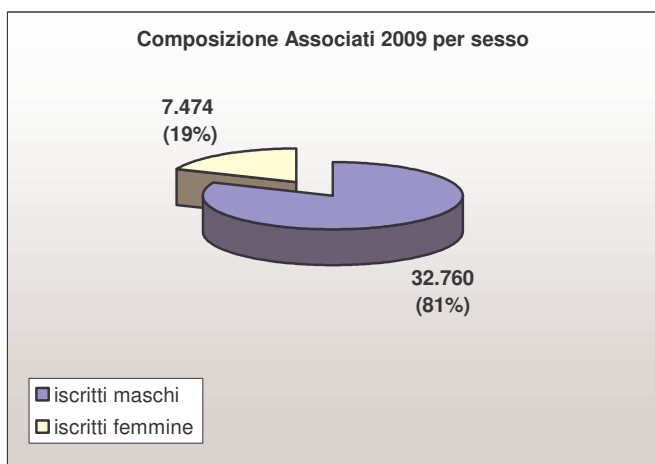


Seguono alcuni grafici che evidenziano le caratteristiche degli Associati ad ARCO, al 31/12/2009 e al 31/12/2008.



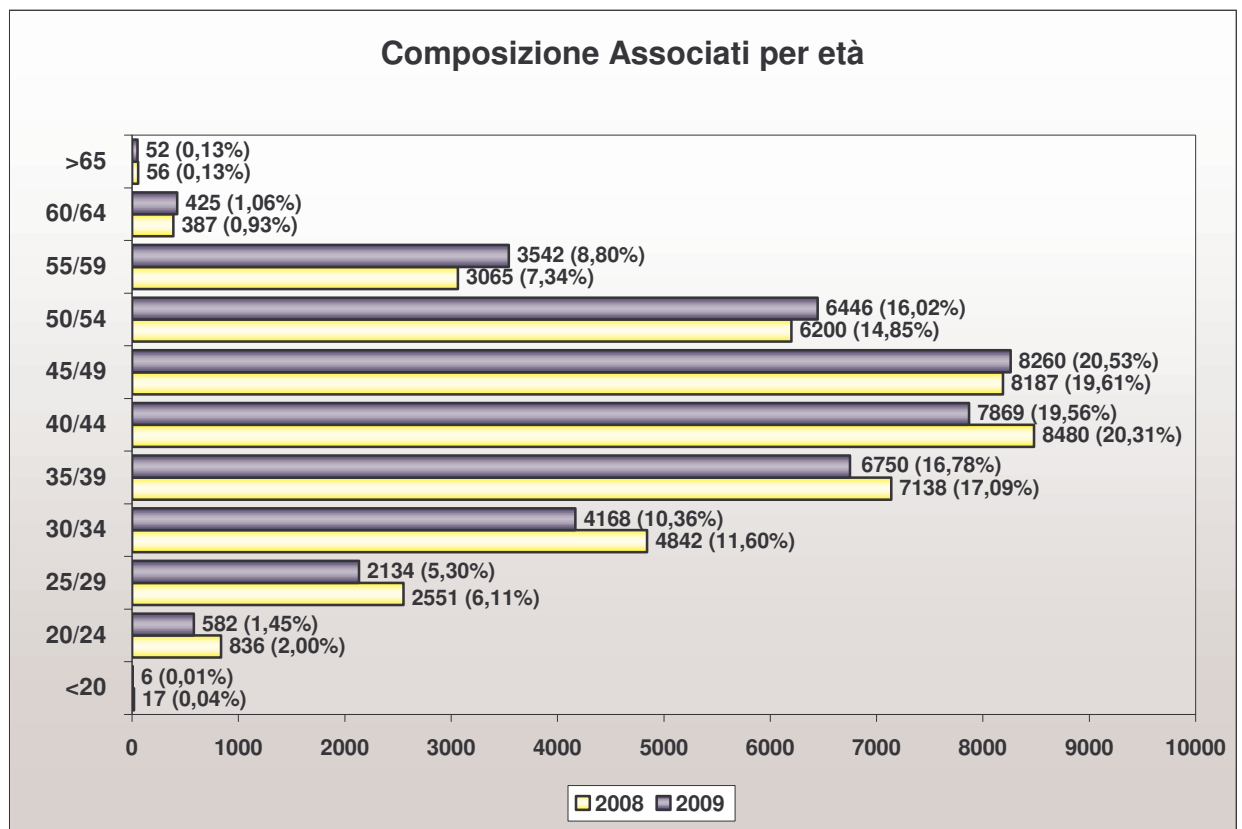
Non vi sono state variazioni della composizione degli Associati significative in base alla data di prima occupazione.

La ripartizione degli Associati per sesso è la seguente.



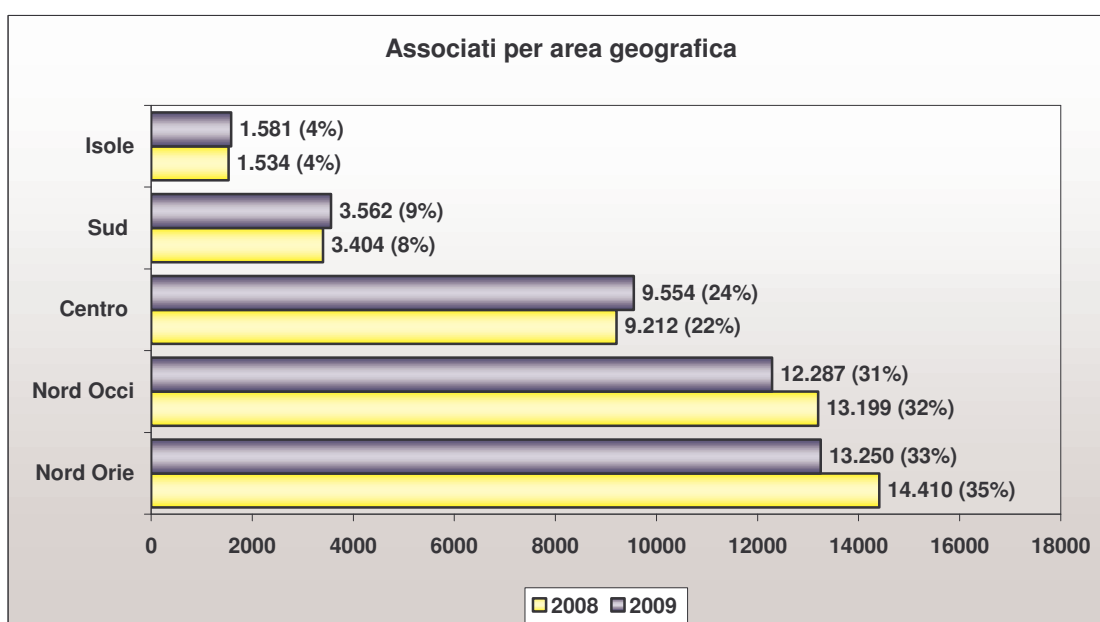
Non vi sono state variazioni della composizione degli Associati per genere di appartenenza.

Il grafico sottostante riporta la composizione degli Associati ad ARCO per classi età, al 31/12/2009 e al 31/12/2008.



Non vi sono variazioni significative nei dati sulla ripartizione degli Associati per classi di età. La percentuale più consistente degli Associati (56,87%) è compresa nella fascia di età tra i 35 e i 49 anni (22.879).

Il grafico sottostante illustra la ripartizione degli Associati per area geografica in base alla sede di lavoro, al 31/12/2009 e al 31/12/2008.



Non vi sono state variazioni significative nella composizione degli Associati per area geografica.

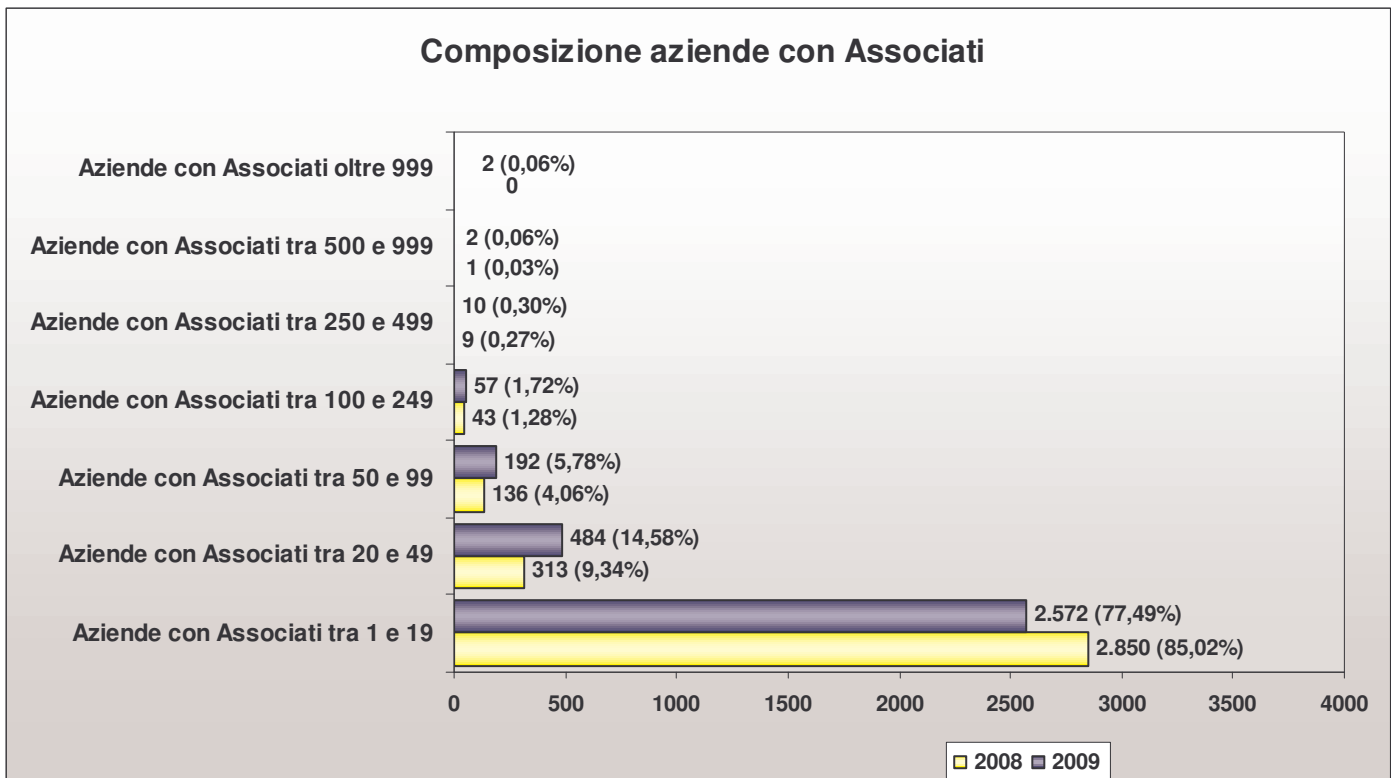
Le Aziende attive con Associati al Fondo al 31/12/2009 erano 3.190, con un saldo negativo di 228 aziende pari ad un decremento del 6,7% rispetto al 31/12/2008 (3.418). Il saldo negativo è dovuto anche all'annullamento delle 374 posizioni pari a zero effettuato nella valorizzazione del 31/07/09.

Di seguito si riporta la suddivisione delle Aziende con Associati al Fondo, al 31/12/2009 e al 31/12/2008, in base al settore di appartenenza.

Settore	N. Aziende al 31/12/09	%	N. Aziende al 31/12/08	%
Legno Arredamento industria	1.731	54,26	1.827	53,45
Legno Arredamento piccola industria	348	10,91	379	11,09
Laterizi e Manufatti in cemento industria	462	14,48	512	14,98
Lapidei e inerti industria	442	13,86	470	13,75
Lapidei Verona piccola industria	5	0,16	5	0,15
Maniglie	97	3,04	102	2,98
Altro (OO.SS.)	105	3,29	123	3,6
Totale*	3.190	100	3.418	100

* il dato differisce dal dato indicato nella Nota integrativa (3.319), dove è stato riportato il dato trasmesso alla COVIP che, in base ai criteri dalla stessa definiti, considera anche le aziende con Associati che hanno cessato la contribuzione, ma che hanno ancora la posizione previdenziale attiva

La composizione delle Aziende per numero di Associati evidenzia che il 77,49% delle Aziende ha un numero complessivo di Associati che vanno da 1 a 19.



3) Andamento della contribuzione, delle posizioni uscite/entrate e dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)

Il Fondo ha operato fino al 30 giugno 2007 con una sola linea di gestione degli investimenti (Bilanciato Prudente); dal 1° luglio 2007 sono stati attivati due nuovi comparti (Garantito e Bilanciato Dinamico) ai quali affluiscono le risorse raccolte sulla base delle scelte effettuate dagli aderenti. In particolare, si evidenzia che il comparto Garantito è quello destinato dalle disposizioni di legge ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

L'aderente ha anche la possibilità di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento, scegliendo le seguenti combinazioni di investimento diversificate per fonte contributiva:

- TFR -> comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore -> Bilanciato Prudente
- TFR -> comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore -> Bilanciato Dinamico

Di seguito si riporta la ripartizione degli Associati al 31/12/2009 e al 31/12/2008 suddivisi per singolo comparto/mix comparti di investimento.

Comparto	Aderenti al 31/12/2009	%	Aderenti al 31/12/2008	%
Bilanciato Prudente	32.008	79,6	33.722	80,7
Garantito	4.599	11,4	4.325	10,4
Bilanciato Dinamico	1.834	4,6	1.851	4,4
TFR Garantito/cont. Az e Lav. Bilanciato Prudente	1.415	3,5	1.459	3,5
TFR Garantito/cont. Az e Lav. Bilanciato Dinamico	379	0,9	402	1
Totale*	40.234	100	41.759	100

* La somma non corrisponde al totale in quanto un iscritto, in virtù di uno switch caricato nel mese di novembre 2009, investe la sua contribuzione passata nel BILANCIATO PRUDENTE e quella futura nel DINAMICO. L'iscritto pertanto è stato conteggiato 2 volte, una nel BILANCIATO PRUDENTE e una nel DINAMICO. Di conseguenza il totale iscritti squadra con la somma degli iscritti per comparto per 1.

La composizione degli Associati suddivisi per singolo comparto/mix comparti di investimento denota una sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio.

3.1) CONTRIBUZIONE

La contribuzione lorda totale dei tre comparti nel corso del 2009 è stata pari a 68.924.167 euro, rispetto ai 69.571.457 del 2008, con un decremento dello 0,93%.

Comparto	Contributi totali 2009	Contributi totali 2008	Contributi totali 2007
Bilanciato Prudente	55.778.517	57.004.031	35.070.184
Garantito	9.181.014	8.621.221	2.501.301
Bilanciato Dinamico	3.964.636	3.946.205	1.238.390
Totali *	68.924.167	69.571.457	38.809.875

* la differenza di 1.802 euro rispetto alla Nota integrativa è dovuta al reintegro sulle posizioni derivanti da sanzioni

La ripartizione dei versamenti per fonte contributiva per gli anni 2009 e 2008 è stata la seguente.

Comparto	Contributi Lavoratore 2009	Contributi volontari Lavoratore 2009	Contributi Lavoratore 2008	Contributi volontari Lavoratore 2008	Contributi Azienda 2009	Contributi Azienda 2008	Contributi TFR 2009	Contributi TFR 2008
Bilanciato Prudente	8.256.360	1.045.442	7.994.601	1.168.909	7.898.265	7.651.010	38.579.407	40.189.511
Garantito	776.538	70.263	663.732	61.841	751.617	640.650	7.583.290	7.254.998
Bilanciato Dinamico	622.317	108.975	569.255	122.040	562.632	513.252	2.670.862	2.741.658
Totali	9.655.215	1.224.680	9.227.588	1.352.790	9.212.514	8.804.912	48.833.559	50.186.167

La contribuzione media annua per singolo Associato è la seguente.

Contributo Medio per Associato	
Anno	Euro
2001	544
2002	679
2003	706
2004	793
2005	902
2006	959
2007*	932
2008	1.666
2009	1.713

* le nuove adesioni sono in gran parte con decorrenza giugno 2007

Dai dati si evidenzia un incremento nel 2009 del 2,82%, rispetto al 2008, della contribuzione media.

3.2) POSIZIONI USCITE/ENTRATE; CAMBI COMPARTI

Le posizioni liquidate dal Fondo nel corso dell'anno 2009 e 2008, suddivise per causale, sono state le seguenti.

Causale Liquidazione	N. uscite 2009	%	Importo erogato 2009	Importo medio erogato 2009	N. uscite 2008	%	Importo erogato 2008	Importo medio erogato 2008
Pensionamento	240	14,84%	1.942.536	8.094	419	30,58%	2.813.432	6.715
Volontà delle parti (dimissioni, licenziamento)	726	44,90%	2.933.178	4.040	673	49,13%	2.468.385	3.668
Causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento)	494	30,55%	2.230.169	4.515	194	14,16%	805.598	4.153
Riscatto 50% (mobilità, CIG)	101	6,25%	252.803	2.503	32	2,34%	90.421	2.826
Disoccupazione superiore ai 4 anni	1	0,06%	609	609	5	0,36%	9.536	1.907
Invalidità superiore ai 2/3	17	1,05%	91.907	5.406	16	1,17%	62.305	3.894
Decesso	38	2,35%	194.984	5.131	31	2,26%	149.809	4.833
TOTALE	1.617	100,00%	7.646.186	4.729	1.370	100	6.399.487	4.671

Vi è stato quindi un incremento del numero di uscite, pari al 18% (nel 2008 era stato del 94% rispetto al 2007); per quanto riguarda l'importo medio erogato vi è stato un incremento dell'1,2%.

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2009 e 2008 suddivise per causale sono state le seguenti.

Causale Anticipazione	N. richieste 2009	%	Importo erogato 2009	Importo medio erogato 2009	N. richieste 2008	%	Importo erogato 2008	Importo medio erogato 2008
Spese sanitarie	96	19%	457.562	4.766	70	29%	332.794	4.754
Acquisto e ristrutturazione prima casa	63	12%	519.990	8.254	34	14%	246.171	7.240
Ulteriori esigenze	357	69%	1.008.859	2.826	141	57%	377.271	2.676
TOTALE	516	100%	1.986.411	3.850	245	100%	956.236	3.903

Vi è stato un incremento consistente della anticipazioni nel corso dell'anno, pari al 111% (nel 2008: 119% rispetto al 2007); l'incremento maggiore nelle uscite per anticipazioni si è registrato per la causale "Ulteriori esigenze" che è stato pari al 153% (nel 2008: 303% rispetto al 2007).

Le posizioni trasferite in entrata/uscita dal Fondo nel corso dell'anno sono state le seguenti.

Trasferimento	Numero 2009	%	Importo 2009	Importo medio 2009	Numero 2008	%	Importo 2008	Importo medio 2008
in entrata da Fondi Pensione Negoziali	122	96%	583.872	4.786	149	96%	803.829	5.395
in uscita verso Fondi Pensione Negoziali/Preesistenti	176	65%	775.443	4.406	182	72%	780.146	4.287
in entrata da Fondi Pensione Aperti	2	2%	12.723	6.362	6	4%	19.475	3.246
in uscita verso Fondi Pensione Aperti	39	14%	184.954	4.742	34	14%	167.117	4.915
in entrata da PIP	2	2%	10.126	5063	-	-	-	-
in uscita verso PIP	57	21%	358.312	6.286	34	14%	165.575	4.870
TOTALE in entrata	126	100%	606.721	4.815	155		823.304	5.312
TOTALE in uscita	272	100%	1.318.709	4.848	250		1.112.839	4.451

Il saldo tra entrate e uscite è pari a - 146 (nel 2008: - 95).

Dai dati riportati si evidenziano, inoltre, 96 uscite verso Fpa e Pip a fronte di 4 entrate che determinano un saldo negativo pari a - 92. Nel 2008 il saldo è stato pari a - 62.

I cambi di comparto (switch) nel corso dell'anno sono stati i seguenti.

Comparto	Numero uscite 2009	Importo uscite 2009	Numero entrate 2009	Importo entrate 2009	Numero uscite 2008	Importo uscite 2008	Numero entrate 2008	Importo entrate 2008
Bilanciato Prudente	212	1.347.096	14	76.997	115	676.853	10	32.218
Garantito	16	143.470	195	1.172.940	5	8.579	99	508.706
Bilanciato Dinamico	21	67.771	40	306.321	15	52.336	26	195.503
TOTALE	249	1.558.337	249	1.556.258	135	737.767	135	736.427

Dai dati riportati si denota che i cambi di comparto sono stati contenuti; tra i dati più significativi si evidenziano i seguenti saldi in termini numerici: Bilanciato Prudente - 198 (nel 2008: -105); Garantito 179 (nel 2008: 94); Bilanciato Dinamico 19 (nel 2008: 11).

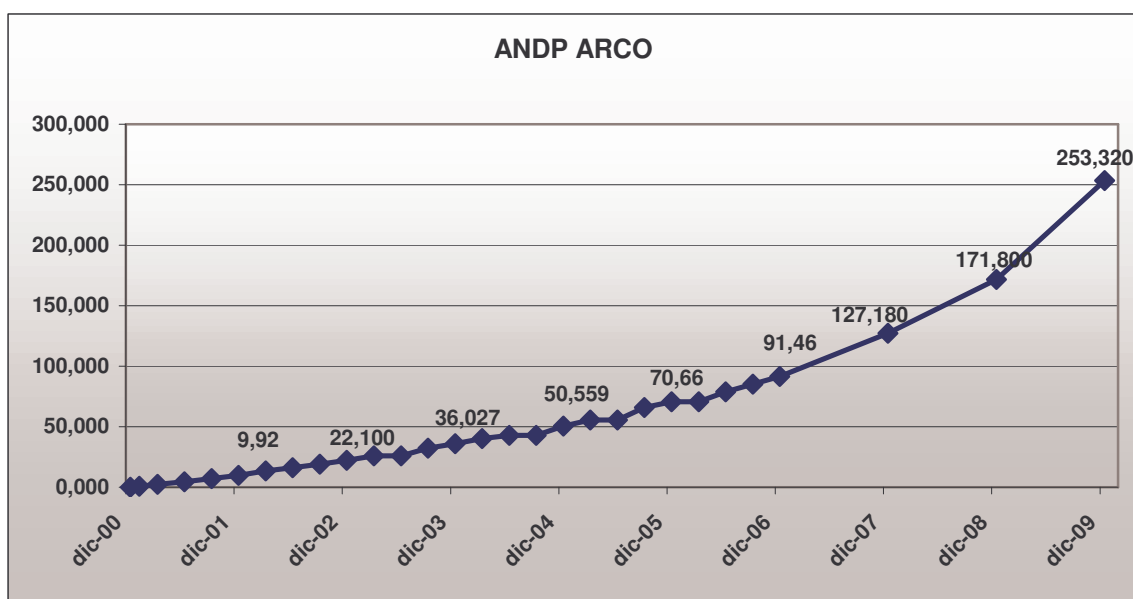
3.3) ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP)

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei tre comparti al 31/12/2009 era pari a 253.320.308 euro, con un incremento del 47,5% rispetto al 2008 (171.779.206 euro). Si riporta di seguito la suddivisione dell'ANDP per comparto.

Comparto	ANDP 2009	%	ANDP 2008	%
Bilanciato Prudente	220.896.196	87,2	155.066.607	90,3
Garantito*	22.344.338	8,8	11.864.601	6,9
Bilanciato Dinamico*	10.079.774	4,0	4.847.998	2,8
TOTALE	253.320.308	100	171.779.206	100

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

L'andamento dell'ANDP di ARCO dal 01/01/2001 al 31/12/2009 è stato il seguente; fino al 01/07/2007 il Fondo era strutturato su un unico comparto: Bilanciato Prudente.



Il patrimonio medio per aderente è passato dai 4.114 euro del 2008 ai 6.296 euro del 2009, con un incremento del 53%.

Patrimonio Medio per Aderente	
Anno	Euro
2001	546
2002	1.200
2003	1.950
2004	2.690
2005	3.515
2006	4.318
2007*	3.057
2008	4.114
2009	6.296

* le nuove adesioni nel corso dell'anno sono state consistenti (incremento del 96,4%), in gran parte con decorrenza giugno 2007

4) Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo ha operato fino al 30/06/2007 con un solo comparto di investimento (Comparto Bilanciato Prudente); il 1° luglio 2007 sono stati attivati due nuovi comparti (comparto Garantito e comparto Bilanciato Dinamico).

La tabella che segue riepiloga rispettivamente le politiche di gestione dei diversi comparti ed i gestori assegnatari dei relativi mandati di gestione.

Comparto	Politica di gestione	Benchmark	Gestore/i
Bilanciato Prudente	strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 64% ed un limite massimo del 76% del patrimonio; la restante parte del complesso delle risorse finanziarie strumenti finanziari di natura azionaria con un limite minimo del 24% e massimo del 36% del patrimonio area Europa quotati *	35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 35% JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi)	Anima SGR (ex Bipiemme Gestioni), Banca Credit Suisse (Italy), UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni), con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk)
Garantito	la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale	95% JP Morgan EMU 1-3 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); 5% MSCI EMU (azioni area Euro) **	UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni), con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk)
Bilanciato Dinamico	composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria - con un limite minimo del 40% ed un limite massimo del 60% del patrimonio - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Gli strumenti di natura obbligazionaria sono compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari sono globali	25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% indice Lehman Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi); 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa)	Banca Credit Suisse (Italy)

* dal 01/05/08 è stata data la possibilità ai gestori di ampliare la diversificazione geografica della componente azionaria, che era limitata a sole azioni Europa, effettuando degli investimenti tattici fino a un massimo del 5% in azioni Globali escluso l'Europa

** dal 01/05/08, precedentemente 97% JP Morgan EMU 1-3; 7% MSCI EMU

4.1) ANDAMENTO DI MERCATO 2009

Come il 2008, anche il 2009 si è caratterizzato per una volatilità molto accentuata, con cambiamenti repentini e marcati dei prezzi delle attività finanziarie. Nonostante questo i rendimenti degli investimenti azionari ed obbligazionari sono stati molto positivi.

Sulla scia dell'andamento negativo dell'anno 2008, culminato con il fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, il 2009 si è aperto in maniera estremamente difficile: gli indici azionari infatti hanno continuato la correzione fino alla prima metà del mese di marzo. Dalla seconda metà di marzo, grazie ad alcune positive notizie provenienti dal settore bancario, il mercato azionario ha iniziato una ripresa notevolmente sostenuta, che ha più che compensato le perdite iniziali. Le banche centrali hanno mantenuto i tassi di interesse a livelli minimi ed hanno proseguito la politica monetaria fortemente espansiva, che ha permesso ai mercati finanziari di operare. Tali misure hanno sostenuto l'economia reale grazie anche agli ingenti stimoli di finanza pubblica operati da tutti i governi dei Paesi industrializzati.

Nonostante le misure citate, purtroppo, i livelli di disoccupazione sono rimasti molto superiori rispetto alla media e solo verso la fine dell'anno si sono visti timidi segnali di inversione di tendenza.

Sul fronte dei tassi di interesse, l'eccezionale liquidità presente sul mercato finanziario ha mantenuto i corsi dei titoli obbligazionari governativi elevati ed ha permesso un forte recupero delle obbligazioni societarie. Tuttavia le difficoltà della Grecia nel far fronte al crescente indebitamento pubblico ha creato incertezza nel comparto delle obbligazioni governative. Tale situazione ha avuto ripercussione sul

valore dell'Euro che, durante la fine dell'anno, ha perso terreno nei confronti delle maggiori valute mondiali.

4.2) ANDAMENTO DEI COMPARTI NEL 2009

Per l'anno 2009 i risultati dei comparti del Fondo sono stati molto positivi: Garantito 5.40%; Bilanciato Prudente 11.87%; Bilanciato Dinamico 16.67%, grazie anche all'andamento estremamente positivo dei mercati azionari.

Si sottolinea che il comparto Bilanciato Prudente ha più che recuperato le perdite registrate nel 2008 (pari a -10.84%). Anche il comparto Bilanciato Dinamico prosegue la serie marcatamente positiva dei risultati, con un rendimento che sostanzialmente annulla quasi completamente la perdita dell'anno precedente (pari a -17.23%).

Si segnala, inoltre, come tutti i comparti hanno superato il proprio indice di riferimento (benchmark), grazie alla attività positiva dei gestori finanziari ed al continuo controllo esercitato dal Consiglio di Amministrazione.

All'inizio del 2009 è stato selezionato un nuovo gestore finanziario (Anima SGR) per il comparto Bilanciato Prudente, che ha iniziato ad operare all'inizio del mese di febbraio. Ciò ha permesso di incrementare ulteriormente la diversificazione del comparto.

Va ricordato infine che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziati, e quindi anche di ARCO, è quello di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo e un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

4.3) VALORE DELLE QUOTE E RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DI ARCO (QUOTA SU QUOTA)

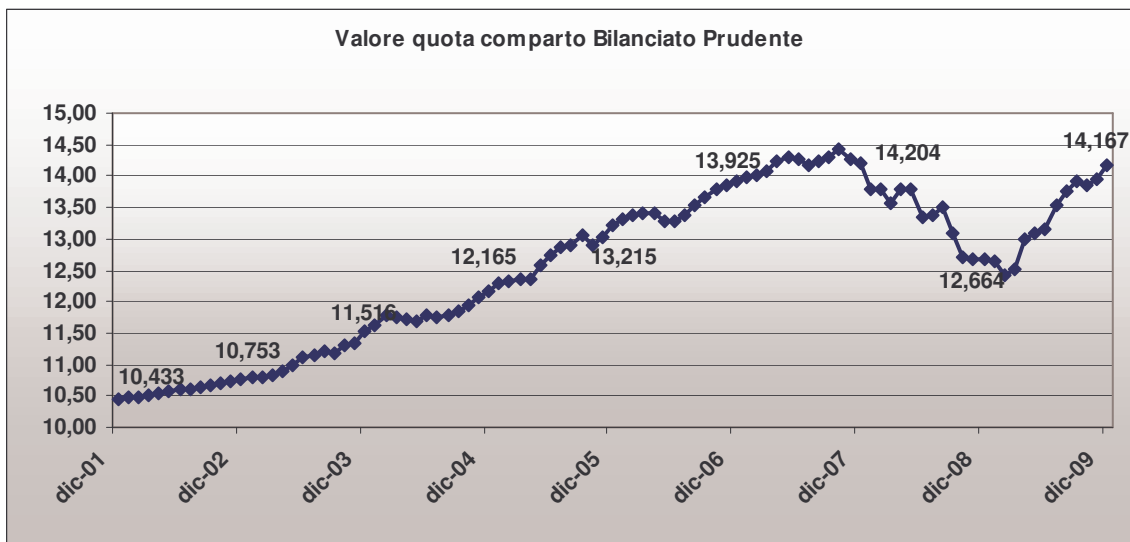
Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (amministrativi, banca depositaria, gestione finanziaria, imposte). La variazione del valore delle quote è determinata dai rendimenti (positivi/negativi) derivanti dagli investimenti effettuati, tramite i gestori finanziari, da ARCO. Gli andamenti del valore delle quote dei comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Data	Valore delle quote in Euro		
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
01/01/01	10,00		
31/12/01	10,433		
31/12/02	10,752		
31/12/03	11,516		
31/12/04	12,165		
31/12/05	13,215		
31/12/06	13,925		
31/07/07		10,00	10,00
31/12/07	14,204	10,258	9,988
31/12/08	12,664	10,490	8,267
31/12/09	14,167	11,056	9,645

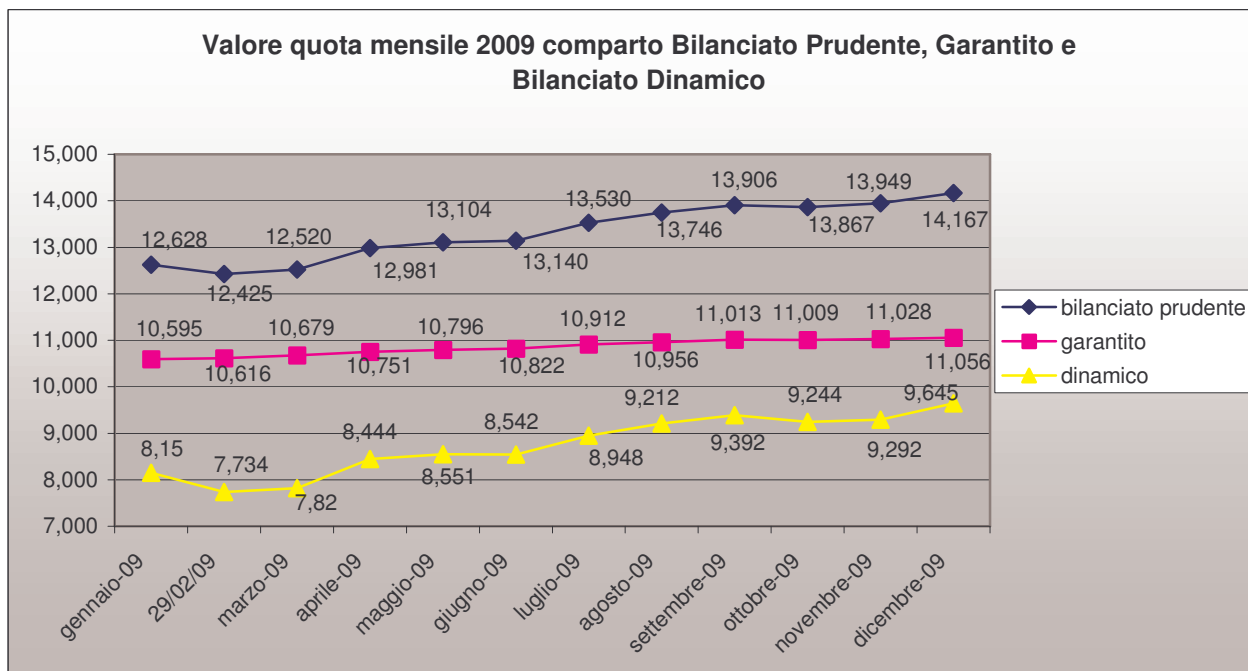
** il comparto è stato attivato il 01/07/2007*

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

L'incremento del valore della quota del comparto Bilanciato Prudente rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 (10 euro) è stato del 41,67%. Di seguito si evidenzia l'andamento del valore della quota nel corso degli anni.



Di seguito si illustra l'andamento del valore delle quote nel corso del 2009 dei tre comparti del Fondo.



I rendimenti netti realizzati dai comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Anno	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
2001	4,33%		
2002	3,06%		
2003	7,10%		
2004	5,64%		
2005	8,63%		
2006	5,37%		
2007	2,00%	2,58%	- 0,12%
2008	- 10,84%	2,26%	- 17,23%
2009	11,87%	5,40%	16,67%
Rendimento totale	37,16%	10,24%	- 0,68%
Media annua	4,13%		
Rendimento cumulato	41,67%	10,56%	- 3,55%

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Nella tabella sottostante si riporta il confronto anno per anno del rendimento del comparto Bilanciato Prudente di ARCO rispetto al TFR in Azienda. Da tale confronto si evidenzia che, nonostante nel 2007 e 2008 il rendimento del Fondo sia stato inferiore alla rivalutazione del TFR in azienda, il differenziale medio rimane positivo per ARCO dell'1,41%.

Anno	Rendimento netto ARCO % Comparto Bilanciato Prudente	Rivalutazione netta TFR Azienda %	Differenza
2001	4,33	2,87	1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	4,25
2004	5,64	2,49	3,15
2005	8,63	2,63	6,00
2006	5,37	2,5	2,87
2007	2,00	3,1	- 1,1
2008	-10,84	2,7	- 13,54
2009	11,87	1,98	9,89
Rendimento totale	37,16	26,94	10,22
Media annua	4,13	2,72	1,41
Rendimento cumulato	41,67	26,94	14,73

4.4) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA

Per quanto riguarda i risultati della gestione finanziaria indiretta per i singoli comparti riportiamo di seguito i dati salienti.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, gli ottimi risultati ottenuti dai comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico hanno permesso di andare oltre il semplice recupero delle perdite registrate nel 2008 (Differenza nei margini delle gestioni finanziarie 2009/2008: Bilanciato Prudente: 6.177.666; Bilanciato Dinamico: 659.148).

	2009			2008		
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Dividendi e interessi	5.963.566	698.241	115.261	4.604.014	291.394	8.662
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	18.697.610	300.644	1.323.343	-22.491.149	-43.904	-751.062
Risultato della gestione	24.661.176	998.885	1.438.604	-17.887.135	247.490	-742.400
Oneri di gestione	-366.359	-34.509	-24.132	-230.016 *	-14.718	-12.924
Margine della gestione finanziaria	24.294.817	964.376	1.414.472	-18.117.151	232.772	-755.324

* Il Fondo ha concordato con i gestori finanziari del comparto Bilanciato Prudente iniziative finalizzate a contenere l'impatto degli oneri in una fase particolarmente turbolenta per i mercati finanziari.

4.5) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO

Nella tabella riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria dei vari comparti di ARCO e i relativi indici di riferimento (benchmark). Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti dei comparti del Fondo al netto ed al lordo degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. Il confronto è effettuato prescindendo dai volumi investiti (metodo time weighted).

Si evidenziano, quindi, sia gli ottimi rendimenti dei comparti, sia i significativi differenziali positivi rispetto agli indici di riferimento (benchmark).

Anno 2009			
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Rendimento netto del comparto	11,87%	5,40%	16,67%
Rendimento lordo del comparto	13,51%	6,25%	19,24%
Benchmark	12,37%	5,45%	16,97%
Differenza	1,14%	0,80%	2,27%
Volatilità del comparto*	5,58%	1,17%	13,36%
Volatilità del benchmark*	6,55%	1,26%	9,83%

* la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Per quanto riguarda i rendimenti pregressi dei comparti di ARCO, si riportano di seguito i relativi dati dall'inizio delle singole gestioni finanziarie al 31/12/2008.

Anni precedenti al 2009			
	Bilanciato Prudente dal 01/05/03 al 31/12/08	Garantito * dal 01/08/07 al 31/12/08	Bilanciato Dinamico * dal 01/08/07 al 31/12/08
Rendimento netto del comparto	16,43%	4,90%	-17,33%
Rendimento lordo del comparto	18,58%	5,52%	-19,32%
Benchmark	19,90%	5,68%	-19,40%
Differenza	-1,33%	-0,16%	0,09%
Volatilità del comparto**	4,05%	1,95%	9,14%
Volatilità del benchmark**	3,74%	1,66%	9,07%

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

4.6) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO SUDDIVISO PER SINGOLE CLASSI DI ATTIVITA'

Di seguito si riportano i rendimenti delle singole classi di attività in cui è impiegato il portafoglio dei comparti di ARCO raffrontati con il relativo benchmark per il 2009.

Anno 2009			
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Rendimento obbligazionario	5,63%	4,95%	4,77%
Benchmark obbligazionario	4,30%	4,25%	5,60%
Differenza	1,33%	0,70%	- 0,83%

Rendimento azionario	31,71%	33,96%	33,17%
Benchmark azionario	31,60%	27,32%	28,40%
Differenza	0,11%	6,64%	4,77%

4.7) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO RELATIVI AI SINGOLI GESTORI FINANZIARI

I gestori hanno mantenuto, in tutto l'arco temporale, un portafoglio coerente con il benchmark per struttura e rischiosità. I rendimenti realizzati dai singoli gestori nel 2009 per i vari comparti sono stati i seguenti.

Bilanciato Prudente			
	Rendimento portafoglio	benchmark	Differenza
Banca Credit Suisse (Italy)	14,01%	12,37%	1,64%
UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni)	13,22%	12,37%	0,85%
Anima SGR (ex Bipiemme Gestioni)*	15,89%	16,37%	- 0,48%

* da febbraio 2009

La gestione attiva operata sul comparto Bilanciato Prudente dai gestori Banca Credit Suisse ed UGF Assicurazioni ha apportato valore aggiunto; viceversa il risultato di Anima SGR è stato inferiore dello 0,48% rispetto all'indice di riferimento (benchmark), non riuscendo quindi ad apportare valore aggiunto.

Garantito			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni)	6,25%	5,45%	0,80%

La gestione attiva operata sul comparto Garantito dal gestore UGF Assicurazioni ha contribuito positivamente al risultato complessivo.

Bilanciato Dinamico			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
Banca Credit Suisse (Italy)	19,24%	16,97%	2,27%

La gestione attiva operata sul comparto Bilanciato Dinamico dal gestore Banca Credit Suisse ha contribuito ad apportare un significativo valore aggiunto.

5) Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2009 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano, anche per questo esercizio, contenuti ed in diminuzione in rapporto al patrimonio. Sono illustrati di seguito, nel dettaglio, l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

5.1) ENTRATE

La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo). La quota associativa è determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 22/04/2009, su proposta del C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa del 2009 pari allo 0,13% (invariata rispetto al 2008) della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO.

Anche per il 2009, a seguito dell'ottimizzazione del livello dei costi, il C.d.A., in data 16/12/2009, ha deliberato la restituzione straordinaria, con la valorizzazione del 31/12/2009, parte della quota associativa trattenuta nel corso del 2009, proporzionalmente alla quota trattenuta nell'anno a ciascun Associato. Complessivamente l'ammontare della restituzione è stato pari a 200.000 euro (nel 2008 la restituzione era stata pari a 300.000 e nel 2007 a 250.000 euro): in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 5,17 euro.

Grazie alla restituzione l'importo medio annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 21 euro, con un lieve incremento rispetto al 2008 (18,60 euro), dovuto alla diminuzione degli associati al Fondo.

Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio sono state pari a **928.848** euro (0,37% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (857.634) e dalle quote di iscrizione (8.115). Rispetto all'esercizio 2008, in cui erano state pari a 877.572 euro (0,51% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 5,8% e diminuite dello 0,14% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportate le entrate suddivise per fonte per gli anni 2009 e 2008.

ANNO	Bilanciato Prudente		Garantito *		Bilanciato Dinamico*	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Quote iscrizione	4.819	10.538	2.706	3.481	589	1.467
Quote associative **	702.360	666.355	111.081	89.298	44.193	42.276
Altre entrate ***	49.652	52.396	9.923	8.132	3.525	3.629
Totale	756.831	729.289	123.710	100.911	48.307	47.372

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** al netto della restituzione agli Associati di parte delle quote associative trattenute rispettivamente nel 2009 (200.000 euro) e nel 2008 (300.000 euro) e non considerano il risconto contributi per copertura oneri amministrativi (2008: 412.267; 2007: 408.856)

*** per il 2009 le voci prevalenti sono date da sanzioni, trattenute sulle uscite per copertura oneri e interessi attivi su conti correnti; per il 2008 la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

5.2) USCITE

Le uscite del Fondo sono state pari a **901.766** euro (0,36% sul patrimonio). Rispetto all'esercizio 2008, in cui erano state pari a 874.158 euro (0,50% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 3,2% e diminuite dello 0,14% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento, suddivisi per comparto nel corso del 2009 e 2008 e l'incidenza in % sul patrimonio.

ANNO	Bilanciato Prudente				Garantito*				Bilanciato Dinamico*			
	2009		2008		2009		2008		2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	544.520	0,247	527.057	0,340	88.214	0,395	71.962	0,607	34.694	0,344	33.965	0,701
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	191.185	0,087	200.815	0,130	30.972	0,139	27.418	0,231	12.181	0,121	12.941	0,267
Totale	735.705	0,334	727.872	0,470	119.186	0,534	99.380	0,838	46.875	0,465	46.906	0,968

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** Il costo per il controllo della gestione finanziaria, pari a 19.199 euro, non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota

Dai dati si evidenzia una diminuzione marcata dei costi in rapporto al patrimonio dei singoli comparti; in particolare per il comparto Bilanciato Prudente la diminuzione è stata pari allo 0,13%, per il comparto Garantito la diminuzione è stata pari allo 0,30%, per il comparto Bilanciato Dinamico la diminuzione è stata pari allo 0,50%.

5.3) SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Considerando che le entrate totali dell'esercizio sono state pari a 928.848 euro, come da tabella 5.1, e le uscite sono state pari a 901.766, come da tabella 5.2, l'esercizio si è chiuso con un avanzo di 27.082 euro, che sommato ai 412.267 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti (di cui 220.000 derivanti dalla dotazione iniziale messa a disposizione delle Parti Istitutive) ha determinato un saldo per l'esercizio 2009 pari a 439.349 euro.

Si propone, quindi, il "risconto per quote associative a copertura degli oneri amministrativi" pari a 439.349 euro per l'esercizio 2010, al fine di far fronte agli oneri futuri, in particolare al contributo di vigilanza COVIP (pari allo 0,5 per mille dei flussi contributivi incassati nell'anno 2009, per ARCO circa 34.462 euro) e alle spese per iniziative di promozione e sviluppo delle adesioni al Fondo.

6) Confronto tra il Bilancio preventivo 2009 e il Bilancio consuntivo 2009

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite preventivate e a consuntivo al 31/12/2009, con il relativo scostamento.

ENTRATE	Bilancio preventivo 31/12/2009	Consuntivo al 31/12/2009	Differenza	Scostamento %
Quote adesione (€ 10,33)	26.434	8.114	-18.320	-69,3
Quota associativa (0,13%)	1.027.126	1.019.104*	-8.022	-0,8
Trattenuta per copertura oneri	8.112	15.474	7.362	90,8
Quota associativa silenti	27.089	21.118	-5.970	-22,0
Posizioni sospese (€ 12)	25.116	17.412	-7.704	-30,7
Sanzioni	5.928	33.738	27.810	469,1
Quote una tantum	1.500	1.235	-265	-17,7
Interessi attivi su conto corrente di servizio	35.815	12.352	-23.463	-65,5
Altri proventi	0	301	301	
TOTALE ENTRATE	1.157.120	1.128.848	-28.272	-2,4
Entrate riscontate da esercizio precedente**	412.267	412.267		
TOTALE DISPONIBILITA'	1.569.387	1.541.115		

** al lordo della restituzione di parte delle quote associative trattenute nel 2009 pari a 200.000 euro*
*** sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle Parti Istitutive*

Gli scostamenti di maggiore rilievo positivi/negativi riguardano: le Quote adesione, la Trattenuta per copertura oneri e le Sanzioni.

USCITE	Bilancio preventivo 31/12/2009	Consuntivo al 31/12/2009	Differenza	Scostamento %
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	171.500	139.775	-31.725	-18,5
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	44.500	42.649	-1.851	-4,2
TOT. SPESE PERSONALE	285.915	274.905	-11.010	-3,9
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	95.860	68.159	-27.701	-28,9
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA ESTERNALIZZATA	310.000	287.425	-22.575	-7,3
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	11.500	1.469	-10.031	-87,2
TOT. SPESE ASSOCIATIVE/VIGILANZA	44.800	43.711	-1.089	-2,4
TOT. SPESE PROMOZIONALI	67.000	23.692	-43.308	-64,6
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	11.500	7.054	-4.446	-38,6
TOT. AMMORTAMENTI	23.000	12.927	-10.073	-43,8
TOTALE USCITE	1.065.575	901.766	-163.809	-15,4
SALDO	503.812	639.349	135.537	26,9
QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI RESTITuite AGLI ADERENTI	-	200.000		
RISCONTO ESERCIZIO 2010	503.812	439.349		

Per quanto riguarda le Uscite gli scostamenti sono stati determinati da minori spese, pari a 163.809 euro, ottenute grazie alla strategia gestionale improntata ad ottimizzare il livello dei costi.

Si evidenzia, inoltre, che lo scostamento maggiore in termini numerici, pari a 43.308 euro, riguarda le spese promozionali che saranno oggetto, nell'esercizio 2010, di un impegno particolare del Fondo in vista anche di un progetto comune dei Fondi Negoziali sviluppato in raccordo con Assofondipensione.

Si evidenzia che i costi per il Controllo della gestione finanziaria (pari a 19.200 euro), non sono stati considerati nelle uscite in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota. Pertanto, rispetto a quanto illustrato nella tabella dei costi amministrativi sopra riportata, devono essere considerati anche i costi relativi al Controllo della gestione finanziaria che determinano un disavanzo della Gestione Amministrativa.

7) Andamento delle spese per la gestione finanziaria

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinati in percentuale dell'ammontare del patrimonio. Il costo per il controllo della gestione finanziaria è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e, quindi, in diminuzione del valore della quota.

Sono di seguito riportati i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2009 e 2008 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

Dai dati si evidenzia una sostanziale stabilità dei costi.

ANNO	Bilanciato Prudente				Garantito*				Bilanciato Dinamico*			
	2009		2008		2009		2008		2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	322.842	0,146	187.048**	0,121	30.394	0,136	12.612	0,106	22.435	0,223	11.943	0,246
Costi banca depositaria	43.517	0,020	42.968	0,028	4.115	0,018	2.106	0,018	1.697	0,017	981	0,020
Costo per il controllo della gestione finanziaria	17.049	0,008	18.069	0,012	1.531	0,007	752	0,006	620	0,006	379	0,008
Totale	383.408	0,174	248.085	0,160	36.040	0,161	15.470	0,130	24.752	0,246	13.303	0,274

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** Il Fondo ha concordato con i gestori iniziative finalizzate a contenere l'impatto degli oneri in una fase particolarmente turbolenta per i mercati finanziari

8) Struttura di ARCO

La struttura di ARCO, potenziata nel corso del 2007 con l'inserimento di una nuova risorsa per far fronte alle esigenze derivanti dall'aumento del numero di aderenti, risulta composta da 4 persone. Il personale di ARCO, coordinato dal Direttore generale responsabile del Fondo, pur mantenendo le caratteristiche di struttura snella, è in grado di svolgere le mansioni di servizio nei confronti degli Associati, delle Aziende e di adempiere alle funzioni di coordinamento e controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterno. Già dal 2005 è stato predisposto il manuale operativo interno, secondo le indicazioni fornite dalla funzione di Controllo interno, volto a formalizzare funzioni, compiti e controlli rispetto all'operato della struttura interna. Nel C.d.A. del 16/12/2009 è stato deliberato un riassetto della struttura organizzativa del Fondo, attraverso adeguamenti di inquadramento e retributivi.

9) Iniziative per la raccolta dei contributi

Le aziende con aderenti ad ARCO devono provvedere al pagamento dei contributi e all'invio della distinta di contribuzione trimestralmente. Il rispetto della procedura di contribuzione è essenziale per la corretta evoluzione dei conti individuali dei lavoratori.

I contributi sono contabilizzati in base alla data di disponibilità con cui pervengono al Fondo e non in base alla data valuta del bonifico. Pertanto i bonifici devono essere effettuati con data disponibilità e data valuta non superiore al giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento.

I bonifici non abbinati alle relative distinte rimangono sul conto corrente di raccolta del Fondo fino ad avvenuto abbinamento. Solo successivamente all'abbinamento tra la distinta e il relativo bonifico il Fondo ha la possibilità di mettere a disposizione dei diversi Gestori Finanziari (in base al comparto

scelto da ogni singolo aderente) i contributi dei lavoratori per l'acquisto delle quote relative e di imputare detti contributi sulla posizione previdenziale dell'Associato.

Già dal 2006 ARCO ha definito con il Controllo Interno, e approvato nel C.d.A. del 12/07/2006, una procedura che regola il processo attraverso il quale il Fondo provvede ai solleciti nei confronti delle aziende che risultano inadempienti rispetto agli obblighi contributivi nei confronti del Fondo.

Il processo è articolato su di una serie di tre solleciti indirizzati all'azienda e prevede, qualora l'inadempimento persista, l'invio di un'informativa all'Associato affinché sia posto nella condizione di intraprendere le opportune iniziative. Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 comma 8 dello Statuto, il Fondo provvede ogni anno, entro febbraio/marzo, a comunicare alle Aziende le sanzioni in caso di omesso o ritardato versamento delle contribuzioni, con il dettaglio dei mancati o ritardati versamenti riferiti all'anno precedente.

Si ricorda, da ultimo, che il Fondo non ha la possibilità di agire direttamente nei confronti delle Aziende inadempienti.

Di seguito si riportano i dati relativi ai solleciti, alle sanzioni, ai contributi versati non riconciliati e alle distinte per cui non è stato effettuato il relativo bonifico.

SOLLECITI 2009 e 2008

Nella tabella sottostante sono riportate le comunicazioni relative ai solleciti inviate nel corso del 2009 e 2008.

Modalità della comunicazione/destinatario	Numero 2009	Numero 2008
E-Mail Aziende	2.609	1.851
Lettere indirizzate alle Aziende	3.560	1.917
Lettere indirizzate agli Associati	5.781	2.007
Totale	11.950	5.775

Nel corso dell'anno, come evidenziato dai dati, il numero dei solleciti inviati è stato consistente, con un incremento rispetto al 2008 del 107%, a causa anche del peggioramento della situazione economica delle aziende.

SANZIONI ANNO 2008 e 2007

Di seguito sono riportate le comunicazioni relative alle sanzioni inviate nel corso del 2009 e 2008.

Si ricorda che le sanzioni sono calcolate entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello a cui fanno riferimento; di conseguenza anche gli incassi avvengono nell'anno successivo.

	2008	%	2007*	%
N. Lettere indirizzate alle Aziende	694		188	
Totale Sanzioni previste (euro)	175.652		30.099	
Totale Sanzioni incassate (euro)	34.889	20%	8.041	27%

* le sanzioni sono state sospese nel 1° semestre considerando i nuovi adempimenti connessi all'entrata in vigore del Dlgs 252/2005

Vi è stato un incremento consistente delle aziende sanzionate (pari al 270%) e di conseguenza dell'importo comminato, ma da un punto di vista degli incassi vi è stata una flessione, in quanto l'incidenza degli incassi sul totale comminato è passata dal 27% del 2007 al 20% del 2008.

Si sottolinea che il Fondo al fine del recupero di eventuali sanzioni non pagate, in analogia a quanto accade per gli eventuali contributi non versati, non ha alcuna possibilità di rivalersi nei confronti delle aziende inadempienti.

CONTRIBUTI VERSATI NON RICONCILIATI

Di seguito sono riportati i contributi non riconciliati nel corso del 2009 e 2008.

Anno 2009			Contributi pregressi non riconciliati fino al 31/12/2008	Totale contributi non riconciliati al 31/12/2009
Contributi versati non riconciliati	Contributi totali versati nell'anno	Incidenza % dei contributi non riconciliati sul totale		
421.906	68.958.290	0,61183%	116.493	538.399
Anno 2008			Contributi pregressi non riconciliati fino al 31/12/2007	Totale contributi non riconciliati al 31/12/2008
Contributi versati non riconciliati	Contributi totali versati nell'anno	Incidenza % dei contributi non riconciliati sul totale		
451.343	69.353.855	0,65078%	89.238	540.582

L'incidenza complessiva dei contributi non riconciliati è di entità contenuta ed in lieve diminuzione rispetto al 2008: non riconciliato 2008: 540.582; non riconciliato 2009: 538.399; differenza: 2.183 (su una contribuzione annua del 2009 pari a 68.958.290), pari ad un incremento dello 0,4%.

La struttura del Fondo è impegnata costantemente in un lavoro con le aziende per ridurre l'importo del non riconciliato.

CONTRIBUTI PER I QUALI E' PERVENUTA SOLO LA DISTINTA DI CONTRIBUZIONE, MA NON IL RELATIVO BONIFICO

Di seguito sono riportati i contributi non versati nel corso del 2009 e 2008.

Anno 2009			Contributi pregressi non versati risultanti dalle distinte fino al 31/12/2008	Totale contributi non versati risultanti dalle distinte al 31/12/2009
Contributi non versati risultanti dalle distinte	Contributi totali risultanti dalle distinte	Incidenza % dei contributi non versati risultanti dalle distinte sul totale delle distinte		
2.689.329	72.025.557	3,73385%	1.220.381	3.909.710

Anno 2008			Contributi pregressi non versati risultanti dalle distinte fino al 31/12/2007	Totale contributi non versati risultanti dalle distinte al 31/12/2008
Contributi non versati risultanti dalle distinte	Contributi totali risultanti dalle distinte	Incidenza % dei contributi non versati risultanti dalle distinte sul totale delle distinte		
1.360.813*	71.147.685	1,91266%	252.970	1.613.783*

(*) Sono presenti anche 22 distinte con competenza IV trimestre 2008, per un importo totale di 124.635,34 Eur., pervenute nel mese di dicembre anziché nel mese di gennaio 2009

L'incidenza complessiva dei contributi non versati ha registrato un aumento considerevole rispetto al 2008, dovuto all'aggravarsi della situazione economica delle aziende: non versato 2008: 1.613.783; non versato 2009: 3.909.710; differenza: 2.295.927, pari ad un incremento del 142%.

La struttura del Fondo è impegnata costantemente in un lavoro con le aziende per ridurre l'importo del non versato. In particolare nel 2009 è stata fornita ampia assistenza agli interessati che ne hanno fatto richiesta per la quantificazione dell'omissione contributiva in capo al datore di lavoro tramite la produzione di reportistica.

Sui contributi per cui è pervenuta la sola distinta di contribuzione, ma non il relativo bonifico, si evidenzia che potrebbe rilevare situazioni in cui l'azienda, oltre a non versare il proprio contributo, operi comunque la trattenuta in busta paga al lavoratore.

10) Sistemi di controllo

I sistemi di controllo, che riguardano l'insieme delle funzioni di presidio e di verifica dell'attività del Fondo, sono articolati nel seguente modo:

- controllo interno: riguarda il rischio organizzativo;
- controllo sulla gestione finanziaria: si occupa del rischio finanziario;
- controllo contabile: controllo sulla regolare tenuta della contabilità.

Le varie tipologie di controllo sono state affidate a società esterne, indipendenti e di alto profilo professionale, che riportano, per le attività di loro competenza, direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci.

10.1) CONTROLLO INTERNO

La funzione di controllo interno è stata affidata dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006) alla Bruni, Marino & C. Srl (BM&C). La Società svolge la funzione relazionandosi con il Direttore del Fondo e con le strutture operative volta per volta coinvolte nell'attività di analisi e controllo.

L'attività di controllo interno è finalizzata a coprire le diverse aree di attività di ARCO e all'insieme dei processi e delle procedure operative in cui si sostanzia l'attività del Fondo, siano esse direttamente svolte dalle proprie strutture interne ovvero delegate a terzi per effetto di idonea convenzione.

La funzione di controllo interno riferisce trimestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci sugli esiti di questa attività e delle verifiche svolte.

Dalla relazione annuale al 31/12/2009, consegnata dalla Bruni Marino & C il 10/03/2010, non emergono rilievi particolari sull'attività svolta nel 2009; nella stessa relazione è contenuto un programma di attività per l'anno 2010.

10.2) CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il controllo della gestione finanziaria è stato affidato dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006, per gli anni 2007/2010) alla KIEGER AG.

L'attività di controllo del rischio degli investimenti si sviluppa nell'area della gestione finanziaria ed è finalizzata, in prima istanza, alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi attribuiti ai gestori in forza delle convenzioni stipulate e, in termini prospettici, alla rilevazione di indicatori quali/quantitativi finalizzati al costante monitoraggio dell'attività di gestione.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno dalla funzione di controllo della gestione finanziaria sono state le seguenti:

- validazione dei flussi informativi di base forniti dai gestori ai fini dell'attività di risk management secondo una procedura documentata di evidenziazione e registrazione delle anomalie riscontrate;
- misurazione e monitoraggio della performance del portafoglio e di confronto con il benchmark assegnato;
- misurazione e monitoraggio degli indicatori di rischio, con particolare riferimento alle previsioni contenute nelle convenzioni;
- con cadenza mensile, una valutazione quali/quantitativa dell'andamento storico del portafoglio;
- con cadenza mensile, un'analisi delle componenti dei portafogli di investimento;
- fornisce mensilmente indicatori di natura macroeconomica attinenti i mercati di riferimento per la gestione anche ai fini della valutazione della coerenza dell'asset allocation strategica;
- assiste il Consiglio di Amministrazione negli incontri con i gestori finanziari;
- dal mese di ottobre 2009, la società Kieger partecipa con frequenza mensile ai lavori della commissione finanziaria per l'ulteriore approfondimento sulla struttura dei portafogli in essere.

Dai rapporti di controllo mensili, consegnati dalla società incaricata, non si sono riscontrate anomalie sia rispetto ai vincoli di legge sugli investimenti, sia ai vincoli contrattuali previsti dalle convenzioni di gestione.

10.3) CONTROLLO CONTABILE

L'Assemblea dei Delegati con delibera del 23/04/2008 ha affidato l'incarico per il controllo contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli anni 2008, 2009 e 2010, la quale ha svolto i controlli sulla base di una periodicità trimestrale.

La funzione di controllo contabile ha svolto la propria attività attraverso:

- l'accertamento della regolare contabilizzazione e consuntivazione dei dati contabili;
- verifiche presso il Fondo e la Società incaricata dei servizi amministrativi, sottoponendo trimestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci le relazioni in merito predisposte;
- verifiche della regolarità del processo contabile;
- verifiche sulla regolare tenuta dei libri contabili (libro giornale, libro inventari e sezionale titoli);
- controlli sull'adeguatezza e sulla regolarità degli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'accertamento della correttezza e sufficienza degli elementi raccolti in funzione della tipologia delle operazioni esaminate.

Dai verbali dei controlli non sono emersi rilievi.

11) Strumenti/Attività di informazione nei confronti degli Associati/Aziende.

Nel corso del 2009 vi è stato un forte impegno nella diffusione delle informazioni rilevanti sia per gli Associati sia per le Aziende con associati al Fondo. Infatti sono state elaborate e diffuse 6 circolari e 6 notiziari che hanno trattato vari argomenti al fine di offrire un elevato livello di informazioni. Tra gli argomenti trattati:

- a) nelle **circolari**, oltre alle istruzioni pratiche per i versamenti, segnaliamo in particolare le seguenti circolari: **02/2009** riscatto della posizione in caso di Cassa integrazione guadagni. Nuovo limite minimo previsto per richiedere le Anticipazioni al Fondo; **06/2009** Eventuale dichiarazione di contributi versati ad ARCO nel 2008 e non dedotti fiscalmente.
- b) nei **notiziari**, oltre all'andamento dei comparti di ARCO, segnaliamo in particolare i seguenti notiziari: **02/2009** Progetto esemplificativo personalizzato: stima la pensione complementare; Prestazioni pensionistiche complementari: quali tipologie di rendite si possono scegliere al momento del pensionamento. **03/2009** Nuovi Organi di ARCO. **04/2009** Fondi negoziali, Pip, Fondi aperti: tutti uguali? **05/2009** La gestione multicomparto del fondo ARCO; Cessione del V° e Fondi Pensione: per capirne di più; Contributi non versati al Fondo, intervento del Fondo di Garanzia INPS.

Si segnala, inoltre, che il sito web già nel 2008 è stato arricchito introducendo la possibilità di elaborare il Progetto Esemplificativo Personalizzato tramite un motore di calcolo che consente di sviluppare una stima della pensione complementare, per consentire una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione "Novità", che è stata costantemente aggiornata con informazioni sia di carattere generale, sia rivolte nello specifico agli Associati e alle Aziende. Le pagine più visitate nel 2009 sono state: Home page, Modulistica, Novità. Nel corso del 2009 il numero medio di visitatori mensile è stato pari a 4.565.

12) Protezione dei dati personali (D.Lgs. 193/2003).

In conformità al D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, Fondo Arco ha provveduto all'integrale adempimento della citata normativa e, in particolare, alla diramazione di opportuna informativa a tutti i soggetti interessati ad ogni trattamento effettuato, all'acquisizione del consenso al trattamento, al rispetto dei requisiti di liceità del trattamento, all'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato B del D.Lgs. 196/03 nonché alla redazione di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza. Il documento (redatto sin dalla data di entrata in vigore dell'obbligo,

anche grazie a professionisti appositamente incaricati, e successivamente aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno) è stato aggiornato il 30/03/09 ed è custodito presso la sede del Fondo.

13) D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94)

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94) e successive modifiche e integrazioni.

E' stato aggiornato il Documento di valutazione dei rischi.

14) Conflitti di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio vi erano le posizioni in conflitto di interessi di seguito illustrate.

Per il comparto Bilanciato Prudente si rilevano gli investimenti effettuati da J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd. - sub-delegato di UGF Assicurazioni S.p.A. - e dalla Banca Credit Suisse (Italy) in azioni, utilizzando Sicav del gruppo di appartenenza, come previsto dalle convenzioni stipulate che implicano la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Il Fondo, inoltre, nel corso dell'esercizio ha rilevato alcune operazioni in conflitto di interessi, su obbligazioni di una società appartenente allo stesso gruppo della Banca Depositaria, che ha riguardato quote minime di patrimonio.

Per il comparto Garantito si rilevano gli investimenti effettuati da J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd. - sub-delegato di UGF Assicurazioni S.p.A. - in azioni, utilizzando Sicav del gruppo di appartenenza, come previsto dalle convenzioni stipulate che implicano la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione.

Per il comparto Bilanciato Dinamico si rilevano gli investimenti effettuati dalla Banca Credit Suisse (Italy) in azioni, utilizzando Sicav del gruppo di appartenenza, come previsto dalle convenzioni stipulate che implicano la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione.

Tutte le operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

15) Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Per l'investimento delle risorse il Fondo, allo stato attuale, non ha definito linee guida per i gestori che tengano conto dei richiamati aspetti.

16) Attività associative: Assofondipensione

Nel 2004 ARCO ha aderito all'associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL; successivamente hanno aderito alla stessa anche Confcommercio, Confservizi, Confcooperative, Legacoop, AGCI e UGL. Il C.d.A. del 29/11/07 ha assunto una delibera specifica che impegnava il Fondo a contribuire al rafforzamento sia del ruolo politico di Assofondipensione, come espressione degli interessi di tutti i Fondi Pensione Negoziali associati, sia del ruolo tecnico, come centro di confronto e raccordo tra i vari Fondi al fine di una maggiore omogeneità e di un maggior potere contrattuale nei confronti dei fornitori di servizio.

Nel corso del 2009 ARCO ha partecipato ai lavori dell'Associazione rappresentando le problematiche relative all'esercizio della propria missione. Il Consiglio Direttivo di Assofondipensione, il 1° luglio 2009, ha approvato il Piano di Attività 2009 – 2010 che ha come obiettivi l'ulteriore rafforzamento dell'associazione e un progetto di formazione e comunicazione coordinato tra i fondi.

17) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti.

17.1) Dimissioni di un Sindaco e designazione del sostituto

Il Sindaco dott. Francesco Miceli, con lettera del 10/02/2010, ha rassegnato le dimissioni dal C.d.S. per sopravvenuti impegni professionali che gli impediscono, con la dovuta continuità, di assicurare la sua presenza alle riunioni periodiche del C.d.A. e C.d.S.

Nel C.d.A. del 25/03/2010, a seguito delle indicazioni fornite dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo, si è insediato il supplente dott. Davide Guerra.

17.2) Predisposizione e diffusione del Notiziario di ARCO n. 01/2010

A gennaio è stato predisposto dal Fondo il Notiziario 01/2010 che ha trattato i seguenti argomenti: 1) Associati al Fondo e andamento dei comparti nel 2009; 2) Restituzione straordinaria agli Associati, con la valorizzazione del 31/12/2009, di parte delle quote associative trattenute nel 2009. Il Notiziario è stato pubblicato sul sito, inviato via mail ai componenti dell'Assemblea, alle Parti istitutive, alle OO.SS. territoriali, alle Aziende e agli iscritti al Notiziario (circa 6.000 destinatari).

17.3) Selezione di gestori finanziari per il comparto Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico

Il C.d.A. dell'11/02/2010, considerando che le convenzioni stipulate con due dei gestori del comparto Bilanciato Prudente (Credit Suisse, UGF) e quella stipulata per il comparto Bilanciato Dinamico (Credit Suisse) sono in scadenza il 30/06/10, ed a seguito delle valutazioni sull'andamento delle gestioni e sull'opportunità di una verifica delle attuali condizioni di mercato, ha deliberato di avviare una gara per la selezione dei gestori finanziari.

17.4) Adeguamento Nota informativa

Nella riunione del 25/03/2010, il C.d.A. di ARCO ha provveduto all'aggiornamento de Nota Informativa con i dati al 31 dicembre 2009.

17.5) Comunicazione periodica 2009

E' in corso l'invio agli associati della Comunicazione periodica relativa all'esercizio 2009 che, da quest'anno, contiene anche il Progetto esemplificativo personalizzato per fornire indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

17.6) Servizio di Gestione Documentale

Nei primi mesi del 2010 è stata ultimata l'implementazione del sistema di gestione documentale, che ha permesso al Fondo di ottimizzare il lavoro amministrativo, tramite l'eliminazione del cartaceo, l'impostazione di un sistema di tracciabilità delle pratiche e del lavoro svolto dai singoli collaboratori, l'integrazione con le procedure del Fondo con conseguente automatizzazione di molte attività di comunicazione con gli Associati al Fondo.

18) Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2010, nonostante gli ottimi risultati del 2009, si è aperto con alcune situazioni di tensione che pongono qualche incertezza sull'andamento dei mercati finanziari. La prima fonte di rischio è rappresentata dall'indebitamento dei governi dei paesi occidentali, che hanno sopportato il peso della crisi economica; soprattutto per alcuni paesi dell'area Euro questo determina delle difficoltà legate anche alla perdita di competitività delle relative economie.

Da un punto di vista macroeconomico permangono dei dubbi sulla tenuta della ripresa economica, soprattutto in relazione al permanere del livello di disoccupazione su valori massimi.

In questo quadro d'incertezza, rimane tuttavia positivo lo stato di salute delle imprese che continuano a produrre utili, sostenendo in questo modo il mercato azionario.

E' opinione diffusa che il 2010 non vedrà grosse variazioni al rialzo dei tassi di interesse, mantenendo elevati i prezzi delle obbligazioni degli emittenti più solidi.

Alla luce di questo ipotetico scenario, unitamente al permanere di una crisi economica che si traduce in una perdita di posti di lavoro (con conseguente aumento delle uscite dal Fondo dovute ai riscatti) ed al fatto che non si intravedono, per il momento, azioni indirizzate ad una sensibilizzazione sui temi della previdenza complementare (si è parlato da parte del Governo del rinnovo del semestre di scelta sulla destinazione del TFR, di una nuova campagna informativa sulla previdenza complementare, dell'invio agli iscritti all'INPS della "busta arancione" per informarli sulla posizione maturata nel sistema previdenziale pubblico) ci si attende una sostanziale stabilità nel numero degli Associati al Fondo. Per realizzare questo risultato si confida, inoltre, sul prossimo rinnovo del CCNL del settore Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali industria quale strumento di incentivo all'adesione al Fondo.

Il presupposto su cui si fonda il Bilancio Preventivo 2010, pertanto, prevede un **numero di Associati** al termine del corrente esercizio pari a quello di chiusura del 2009 (40.234 unità).

La contribuzione trimestrale dovrebbe assestarsi su una media di circa 17,5 milioni di euro, per effetto del fisiologico incremento delle retribuzioni medie.

Su base annua la **contribuzione** dovrebbe assestarsi sui 70 milioni di euro.

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) di fine anno è stimato in 315 milioni di euro (trattasi di un dato puramente indicativo).

L'ammontare delle uscite e delle anticipazioni erogate si dovrebbe assestare nell'ordine dei 13 milioni di euro.

Le **Entrate** annue totali per il 2010, derivanti in gran parte dalle quote associative e di iscrizione, si stimano nell'ordine di 1.112.556 euro. La quota associativa, per i soci attivi che effettueranno versamenti nel corso dell'anno 2010, è stata considerata pari allo 0,13% della retribuzione presa a riferimento per il calcolo della contribuzione ad ARCO (invariata rispetto al 2009).

Le **Uscite** si stimano nell'ordine di 1.111.288 euro.

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite a consuntivo al 31/12/2009 e le previsioni al 31/12/2010, con le relative differenze e scostamenti in %.

ENTRATE	Consuntivo 31/12/2009	Bilancio preventivo 2010	Differenza	Scostamento %
Quote adesione (€ 10,33)	8.114	17.561	9.447	116,4
Quota associativa (2009: 0,13%; 2010: 0,13%)	1.019.104	1.022.222	3.118	0,3
Trattenuta per copertura oneri	15.474	15.938	464	3,0
Quota associativa silenti	21.118	21.635	517	2,4
Posizioni sospese (€ 12)	17.412	20.000	2.588	14,9
Sanzioni	33.738	4.000	-29.738	-88,1
Quote una tantum	1.235	1.200	-35	-2,8
Interessi attivi su conto corrente di servizio	12.352	10.000	-2.352	-19,0
Altri proventi	301	0	-301	
TOTALE ENTRATE	1.128.848	1.112.556	-16.291	-1,4
Entrate riscontate da esercizio precedente*	412.267	439.349		
TOTALE DISPONIBILITA'	1.541.115	1.551.905		

* sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle parti istitutive

USCITE	Consuntivo 31/12/2009	Bilancio preventivo 2010	Differenza	Scostamento %
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	139.775	170.000	30.225	21,6
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	42.649	47.500	4.851	11,4
TOT. SPESE PERSONALE	274.905	319.388	44.483	16,2
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	68.159	87.900	19.741	29,0
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA ESTERNALIZZATA	287.425	297.500	10.075	3,5
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	1.469	18.000	16.531	1125,2
TOT. SPESE ASSOCIATIVE/VIGILANZA	43.711	48.500	4.789	11,0
TOT. SPESE PROMOZIONALI	23.692	88.000	64.308	271,4
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	7.054	11.500	4.446	63,0
TOT. AMMORTAMENTI	12.927	23.000	10.073	77,9
TOTALE USCITE	901.766	1.111.288	209.522	23,2
SALDO	639.349	440.617	- 198.732	
QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI RESTITUITE AGLI ADERENTI	- 200.000			
RISCONTO ESERCIZIO 2009/2010	439.349	440.617		

Riteniamo opportuno, anche per il 2010, dare una continuità, con la collaborazione delle Parti Istitutive, alla campagna di promozione delle adesioni. La promozione sarà attuata sia mediante la predisposizione e l'invio di materiale informativo su ARCO, sia con seminari formativi e di promozione con i gruppi dirigenti delle OO.SS. territoriali e i rappresentanti delle RSU delle aziende più importanti, oltre ad assemblee nei luoghi di lavoro. Nel corso del 2010 dovrebbe anche svolgersi una campagna informativa coordinata tra i Fondi Pensione Negoziali in collaborazione con Assofondipensione.

Da ultimo, nel rinnovare l'augurio di buon lavoro all'Assemblea, al C.d.A. e C.d.S. che si sono insediati nel corso del 2009, rivolgiamo un sentito ringraziamento per il lavoro svolto e per l'impegno profuso per lo sviluppo di ARCO al dott. Grassano (ex Presidente e poi Vice Presidente) e al dott. Miceli (ex Sindaco) che, per impegni professionali sopravvenuti, hanno rassegnato le dimissioni.

Milano, 25/03/2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Gullo